

IL SEGRETARIO REDIGENTE

IL PRESIDENTE

Castellana Grotte, li _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto Dirigente Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno _____ al giorno _____ ed avverso la medesima non sono stati prodotti, sino ad oggi in quest'ufficio, opposizioni o reclami.

Castellana Grotte, li _____

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

ORIGINALE

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA

"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via F. Valente, 4 - SEDE UFFICI: prol. Via della Resistenza
70013 CASTELLANA GROTTE (BARI)

Delibera del Consiglio di Indirizzo e Verifica

DELIBERA N. 07 del 22.04.2015

COPIA ATTA ARCHIVIO

OGGETTO: **Prosecuzione istruttoria relativa agli obiettivi assegnati alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica per l'anno 2014 e da assegnare per l'anno 2015.**

UFFICIO PROPONENTE: C.I.V.

L'anno 2015 il giorno 22 del mese di aprile alle ore 16,15 nella Sala Consiliare dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis", in Castellana Grotte, a seguito di convocazione del giorno 17.04.2015 Reg. n.06, contenente l'ordine del giorno da trattare e notificato a ciascun componente, si è riunito

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Nelle persone dei Signori

Pietro Tateo	PRESIDENTE	PRESENTE
Franca De Bellis	Componente	Assente
Modesto De Girardis	Componente	PRESENTE
Bruna Place	Componente	PRESENTE
Nicola Pace	Componente	PRESENTE

Il Consiglio d'Indirizzo e Verifica, riunitosi il giorno 22.04.2015:

Ordine del giorno della seduta:

1. Prosecuzione istruttoria relativa agli obiettivi assegnati alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica per l'anno 2014 e da assegnare per l'anno 2015;
2. Varie ed eventuali

Assiste alla seduta Anna Maria Gentile

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente distribuisce ai presenti bozza degli obiettivi 2015 e bozza di una nota preparata da inviare al Presidente ed agli Assessori della Giunta Regionale per la riattivazione degli 8 posti letto rimodulati, cioè cancellati dalla Terapia Intensiva e spostati sulla Gastroenterologia.

Il Presidente dà lettura della suddetta nota che di seguito si riporta:

Illustre Presidente, Illustri Assessori,

il 22 dicembre 2014 è stata una giornata importante per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte. Il Presidente Vendola e l'Assessore Pentassuglia, inaugurando il modernissimo reparto di "Oncologia Medica", realizzato interamente con fondi del bilancio dell'Ente, ebbero modo di esaltare il nuovo investimento e soprattutto evidenziarono le prospettive di crescita dell'Istituto e il suo fecondissimo rapporto con un territorio che soffre la presenza di strutture sanitarie non sempre moderne ed efficienti.

L'evento del 22 dicembre ebbe un'eco vastissima per la novità che rappresenta la nascita di una struttura oncologica al servizio degli ammalati curati dall'Ospedale "De Bellis" ma, a dire il vero, ancora più interesse destarono negli organi dell'informazione e nella pubblica opinione, le valutazioni e gli impegni emersi in quelle giornate.

Giova ricordare, a tale proposito, il richiamo fatto da tutti i presenti alle più moderne innovazioni introdotte nei reparti e nei laboratori negli ultimi sei anni: una Terapia Intensiva e Post-operatoria da sedici posti letto attrezzati e funzionanti, la modernissima struttura della Radiologia Interventistica, l'Ambulatorio di Dietologia, lo Stabulario, la Bio-banca e il Laboratorio per lo studio del Microbiota Intestinale, solo per citare gli interventi realizzati nel recente passato.

La Giunta Regionale e il Ministero della Salute sono stati i pilastri fondamentali di questo processo evolutivo e gli impegni assunti dal Presidente Vendola e dall'Assessore Pentassuglia, miranti a dotare in tempi brevi la nostra struttura di altri due importantissimi gangli della medicina innovativa al servizio degli ammalati colpiti dal cancro (la struttura di Radioterapia e

una modernissima Pet-Tac), hanno segnalato il grande interesse che le Istituzioni Regionali e la Giunta hanno verso il nostro Istituto.

Mentre erano avviate le procedure per attivare questa nuova stagione di crescita dell'Istituto, è accaduto un fatto importante: la Giunta Regionale, con atto deliberativo n. 427 del giorno 11 marzo 2015, ha ridotto i posti letto della Terapia Intensiva e della Terapia Intensiva Postoperatoria dell'IRCCS "De Bellis" da sedici a otto, dimezzando di fatto un reparto di eccellenza riconosciuto come tale a qualsiasi livello.

In occasione dell'influenza H1N1 o della recente influenza di inizio 2015, i sedici posti letto sono stati utilissimi per curare bene tantissimi pugliesi e non sarà un caso se in questa struttura sono stati garantiti standard elevatissimi di cura, come dimostra il dato sull'assenza di mortalità.

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto, nella riunione del giorno 1 aprile 2015, ha valutato con moltissima preoccupazione la delibera del Giunta Regionale n. 427 dell'11 marzo 2015, considerandola "... illogica, antieconomica e negativa per l'Ente" e ha precisato che una rimodulazione dei posti letto dalla Terapia intensiva verso "posti tecnici di Gastroenterologia" non può essere condivisa, poiché l'effetto concreto sarebbe una forte decurtazione della forza e delle potenzialità dell'Istituto.

Ma la vicenda appare ancora più grave se inquadrata nel contesto regionale e nazionale nel quale opera l'IRCCS "Saverio De Bellis".

I sedici posti letto di Rianimazione e T.I.P.O. rappresentano un investimento deciso di concerto alla fine degli anni '90 (quando la Regione Puglia e il Ministero della Sanità decisero di finanziare l'ammodernamento dell'IRCCS di Castellana Grotte, specializzato in Gastroenterologia, con uno stanziamento di 39 miliardi di lire) e sono stati utilizzati per completare le opere edilizie e gli impianti, attrezzare le aree operatorie e quelle diagnostiche, rendere eccellenti le strutture alberghiere e i servizi, potenziare i laboratori di ricerca e le reti immateriali.

Questo processo di ammodernamento si è concluso con l'apertura del nuovo ospedale ad aprile del 2008, tuttavia – proprio per l'area della Rianimazione – è andato avanti, con lo scopo dichiarato di attrezzare i sedici posti letto decisi a livello regionale e ministeriale.

Ciò si evince, in materia inconfutabile, da due atti ben noti alla Giunta:

a) l'Accordo di Programma stralcio 2007 della Regione Puglia con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il finanziamento di interventi di ammodernamento del S.S.R. , così come approvato con deliberazione n. 520 del 24/04/2007 della Giunta Regionale. Sulla base di tale deliberato, con provvedimento deliberativo n. 198 del 20 giugno 2008, il Direttore Generale dell'Ente "Saverio DE Bellis" adottava la delibera di completamento della Terapia Intensiva e della T.I.P.O., dotate di sedici posti letto;

b) la Delibera di G.R. n. 3006 /2012, che nel rideterminare l'assetto dei posti letto delle strutture ospedaliere della Regione Puglia, confermava per l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte i sedici p.l. di Terapia Intensiva, di cui otto di T.I.P.O., esattamente come programmato sin dalla fine degli anni '90.

La già richiamata Delibera di G.R. n. 427 del 2015, viziata tra l'altro da un errore di conteggio nel totale dei posti letto destinata all'Ente "Saverio De Bellis", appare una forzatura a dir poco inspiegabile, anche perché costringerebbe il nostro Ente a smobilizzare investimenti realizzati di recente e a sobbarcarsi i costi relativi alla dismissione di una struttura che, per essere convertita successivamente, richiederebbe ulteriori investimenti.

Sarà opportuno redigere una scheda di dettaglio ma, da una stima approssimativa, l'operazione appena descritta creerebbe un danno di circa 9 milioni di euro, che il nostro Ente non potrebbe sopportare sia in termini di bilancio che in termini di tenuta delle strutture sanitarie.

Un fatto del genere, di tutto rilievo sotto l'aspetto economico, soprattutto in una stagione nella quale la sanità è sempre al centro di politiche di bilancio imperniate su tagli indiscriminati e inaccettabili, avrebbe conseguenze ancora più gravi sui cittadini, sulle persone, sugli ammalati.

Le strutture di rianimazione, terapia intensiva e terapia intensiva post-operatoria, in una Regione come la Puglia non sono abbondanti, né risultano essere sempre qualificate ed efficienti.

Pertanto il senso politico e sociale di questa operazione risulta davvero inspiegabile.

Si tratta di un errore, di una "svista"? Se è così attendiamo con fiducia un gesto di chiarimento.

Siamo sicuri di poterlo ricevere in tempi brevissimi, anche al fine di evitare le strumentalizzazioni che potrebbero insorgere in una fase politica e istituzionale caratterizzata dalle imminenti scadenze elettorali.

Con la presente nota Vi chiediamo un incontro ufficiale utile a chiarire il problema sollevato e, nell'occasione, Vi salutiamo cordialmente.

Tutti i Consiglieri concordano con il percorso proposto e chiedono al Presidente di inviarla in Regione nel più breve tempo possibile.

Si passa alla valutazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica per l'anno 2014 e da assegnare per l'anno 2015.

In corso d'opera tutti concordano sulla necessità di richiedere approfondimenti sulla spesa farmaceutica e sulle liste di attesa, i Consiglieri danno mandato al Presidente di inviare apposita nota al Direttore Sanitario Dr. Lestingi per richiedere i dati necessari ad una più attenta e precisa valutazione.

Alle ore 18,30 il Presidente, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone di assumere i contenuti del presente verbale come linee di indirizzo del CIV e di rimandare la prosecuzione dei lavori alla prossima convocazione del Consiglio. Il Consiglio approva la proposta del Presidente.

Alla luce delle decisioni assunte e non essendoci altre richieste di intervento, il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

- di assumere i contenuti del presente verbale come atti di indirizzo del CIV.